RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

In data 25/09/2019 si é riunito presso la sede della ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2019.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Dott. Marino Dellisanti
Dott. Antonio Liberato Tuscano

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 880 del 20/09/2019

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 20/09/2019 , con nota prot. n. 25950

del 20/09/2019 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ conto economico preventivo

☒ piano dei flussi di cassa prospettici

☒ conto economico di dettaglio

☒ nota illustrativa

☒ piano degli investimenti

☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio di Previsione approvato con deliberazione n. 880 del 20.09.2019 e compilato secondo le circolari regionali elencate nella stessa deliberazione, mostra il pieno allineamento dei dati appostati in Bilancio con le assegnazioni previste nel decreto n. 12995 del 13.09.2019.

Il Collegio,avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2019, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il modello Pisa ha previsto il confronto con il Consuntivo 2017 in quanto ha ipotizzato l'assenza del Bilancio di Esercizio 2018.
Inoltre, il Collegio precisa che le dichiarazioni di cui sopra circa la congruità e l'attendibilità delle voci di costo e di ricavo si riferiscono alla presa d'atto del Decreto di assegnazione n. 12995 del 13.09.2019 il quale ha fissato l'ammontare vincolante ed inderogabile da considerare per ogni voce di bilancio, stimato dalla Regione sulla base dei dati derivanti dai flussi informativi di attività e dai dati contabili al consuntivo 2018.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 551.131.000,00	€ 607.179.000,00	€ 643.177.528,00	€ 92.046.528,00
Costi della produzione	€ 540.382.000,00	€ 590.959.000,00	€ 626.485.920,00	€ 86.103.920,00
Differenza + -	€ 10.749.000,00	€ 16.220.000,00	€ 16.691.608,00	€ 5.942.608,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 5.389.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -5.389.000,00
Risultato prima delle Imposte	€ 16.138.000,00	€ 16.220.000,00	€ 16.691.608,00	€ 553.608,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.138.000,00	€ 16.220.000,00	€ 16.691.608,00	€ 553.608,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un incremento

pari a € 92.046.528,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ 49.856.712,00
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 40.000,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate	€ -1.362.000,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 38.545.816,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -1.318.000,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -77.000,00
	Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 4.750.000,00
	Altri ricavi e proventi	€ 1.611.000,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un incremento pari a € 86.103.920,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisiti di beni	€ 56.670.795,00
	Acquisti di servizi	€ 16.938.422,00
	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ -1.854.655,00
	Godimento di beni di terzi	€ 18.808.372,00
	Totale costo del personale	€ 7.941.288,00
	Oneri diversi di gestione	€ -11.410.302,00
	Totale ammortamenti	€ 3.760.000,00
	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	
	Variazione delle rimanenze	€ 426.000,00
	Accantonamenti dell'esercizio	€ -5.176.000,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un

pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -5.389.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -8.543.000,00
	Oneri straordinari	€ -3.154.000,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il 2019 rappresenta il primo anno a regime del progetto Milano che consiste nella presa in carico da parte del Niguarda di tutte le attività di protesica-integrativa farmaceutica oltre ad ADI, scelta e revoca del MMG, svolte da ATS Milano fino al 2017 e trasferite al Niguarda nel corso del 2018 in applicazione della L.R. 23/2015.
La comparazione degli scostamenti dei ricavi e di costi tra preventivo 2019 e consuntivo 2017, sono ritenuti da questo Collegio non significativi, sia per la distanza temporale (2017/2019) sia per la diversa natura (preventivo/consuntivo). Detti scostamenti sono comunque da considerare essenzialmente correlati all'introduzione ed allo svolgimento delle nuove funzioni.
Con particolare riferimento ai valori di assegnazione previsti nel decreto, dalla relazione del Direttore Generale emergono le seguenti annotazioni:

A. l'errata decurtazione sul tetto dei costi delle risorse finanziate da entrate proprie con le sperimentazioni per 73.000 €;
B. l'assegnazione di Entrate Proprie superiore al dato reale, in quanto l'afferimento del Galeazzi al HSR per la fornitura di emocomponenti stabilito da AREU ha determinato un minor livello di ricavi per 460.000 €;
C. la non esposizione degli incentivi tecnici ex art. 113 Dlgs 163/16 come da regole di compilazione BPEv1;
D. la necessità del ripristino del tetto di spesa per la quota decurtata in relazione agli oneri di Concessione;
E. la mancanza dell'iscrizione dei ricavi-costi relativi alle seguenti progettualità:
1. PGS (120 mila € circa);
2. Malattie Infettive (100 mila € circa);
3. Fleet Management per la quota parte non finanziata (circa 400 mila €);
4. PMA-contributo in conto esercizio successivo al decreto di Preventivo.

Non trovano inoltre corretta esposizione le attività per il Riordino dei laboratori del valore di circa 2 ml € i cui costi sono sostenuti per prestazioni richieste e rendicontate da ASST Nord Milano.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2019 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

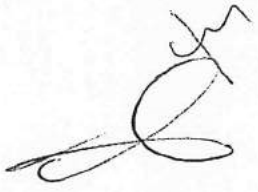
Le variazioni nell'assegnazione dei tetti con l'attuale versione del bilancio Preventivo sono intervenute sul sezionale SAN ad eccezione della quota parte RAR del personale che ha coinvolto in maniera minore anche il tetto del personale sul sezionale TER.
Le poste variate riguardano:

RICAVI
- DRG: Il dato è riallineato con le stime produzione finale 2018;
- Funzioni non tariffate: Il dato è aggiornato sulla base delle Funzioni 2018;
- Ambulatoriale :Il dato è riallineato con le stime produzione finale 2018;
- Altri contributi da Regione: L'incremento è dovuto alle nuove assegnazioni per personale dipendente e Fleet Management:
- Nuove Reti Sanitarie e Hospice: Il dato è riallineato con le stime produzione finale 2018;
- PSSR: La posta è aggiornata in funzione del nuovo equilibrio

COSTI

- Personale: L'incremento è dovuto alle nuove assegnazioni relative al nuovo livello RAR, all'attuazione del progetto di procreazione medicalmente assistita (cd PMA) ed alle Prestazioni orarie aggiuntive – Sirchia;
- Beni e Servizi: Il dato è aggiornato con l'assegnazione della spesa per il Fleet Management, la revisione dell'onere di Concessione e con l'incremento del tetto DM per kit di robotica e crescita nr. TAVI impiantate come da negoziazione budget 2019 intervenute tra gli Uffici regionali competenti e le singole aziende;
- Altri costi: La posta è incrementata per i costi funzionali alle prestazioni ambulatoriali nell'ambito della sperimentazione di ATS MI (Decreto n. 5761 del 18/4/2019).

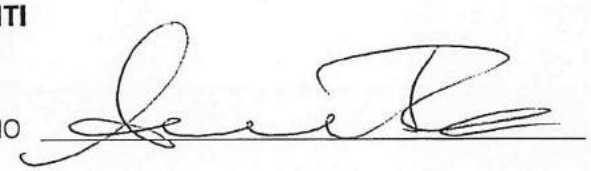
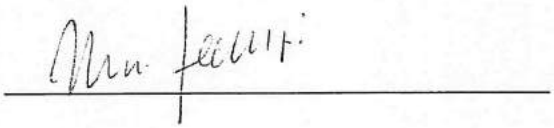
Si osserva che l'andamento attuale mette in luce una stima sensibilmente diversa rispetto ai valori esposti (come indicato nella relazione accompagnatoria al BPE v2), evidenziando la necessità di un riallineamento dei tetti di costo in corso d'esercizio.
In particolare l'azienda stima una produzione superiore agli appostamenti di BPE per le prestazioni di DRG e ambulatoriali e prevede un aumento dei ricavi per le prestazioni a terzi e solventi.
Nel riallineamento dei tetti si ipotizza che tale beneficio al conto economico in termini di maggiori ricavi finanzierà il correlato aumento dei costi sia per le poste relative al personale che per i beni e servizi.



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO LIBERATO TUSCANO 

MARINO DELLISANTI